



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura Aperta per un servizio biennale di monitoraggio ambientale e personale di agenti chimici pericolosi e cancerogeni, in particolare: formaldeide, chemioterapici e composti organici volatili (VOC), per le esigenze dell’Azienda USL di Bologna, in accordo quadro con unico operatore

INDICE

GLOSSARIO	3
Articolo 1 - Oggetto del servizio ed obiettivi.....	3
Articolo 2 - Norme regolatrici.....	4
Articolo 3 - Durata del servizio, opzioni e modifiche del contratto	4
Articolo 4 – Clausola di revisione dei prezzi.....	5
Articolo 5 - Importo a base di gara.....	5
Articolo 6 - Descrizione delle attività	6
Articolo 7 - Comunicazione dei risultati, conservazione dei campioni e dei documenti.....	8
Articolo 8 - Misure estemporanee	9
Articolo 9 - Personale dell’Aggiudicatario e Responsabile / Referente del servizio	9
Articolo 10 - Periodo di prova	10
Articolo 11 - Obbligo di Riservatezza e trattamento dei dati.....	11
Articolo 12 – Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro	12
Articolo 11 – Verifiche, controlli e tracciabilità del servizio.....	13
Articolo 12 – Penalità	14
Articolo 13 - Risoluzione del contratto.....	15
Articolo 14 - Responsabilità / garanzie e coperture assicurative a copertura r/c	16
Articolo 15 - Oneri ed obblighi a carico dell’Aggiudicatario	17
Articolo 16 - Fatturazione, Pagamento, Ordini	18
Articolo 17 - Recesso dal contratto	20
Articolo 18 - Subappalto.....	20
19 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti	20
20 - Clausola di adesione.....	21
21 - Clausola Whistleblowing	21
22 - Clausole contrattuali di cui all’intesa per la legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	21
23 - Controversie e foro competente.....	23
Articolo 24 - Spese Accessorie.....	23
Articolo 25 - Elezione del domicilio.....	23
Articolo 24 - Informazioni.....	23

GLOSSARIO

ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione, che ha assorbito le funzioni ed i compiti dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (art. 19 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114).

Aggiudicatario: soggetto aggiudicatario dell'Appalto (lo stesso potrà essere chiamato anche *Appaltatore / Impresa / Fornitore / Ditta / Ditta aggiudicataria*): nella forma di Impresa singola o Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio risultato/a aggiudicatario/a dell'appalto che, conseguentemente, sottoscrive l'atto, obbligandosi a quanto previsto nello stesso e, comunque, a eseguire l'appalto.

Azienda: Azienda USL di Bologna (la stessa potrà essere chiamata anche *Azienda / Stazione Appaltante / Committente*): l'Azienda contraente e beneficiaria del servizio.

C.D.C. / CDC (Centro di Costo) o C.D.U. / CDU (Centro di Utilizzo): La minima unità autonoma funzionale periferica dell'Azienda che utilizza dispositivi per attività sanitarie o ausiliarie.

Codice / Codice Contratti: D.lgs 50/2016 e ss.mm e ii.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): figura nominata dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna. Coordina tutti i ruoli coinvolti nella esecuzione del contratto ed è interfaccia decisionale nei confronti dell'Aggiudicatario.

DPI: Dispositivo di Protezione Individuale ossia qualsiasi apparato destinato ad essere indossato e tenuto dal lavoratore allo scopo di proteggerlo da uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro. Non costituiscono DPI gli indumenti di lavoro ordinari non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore.

D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze riportante i contenuti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Responsabile di Commessa: soggetto nominato dall'Aggiudicatario, responsabile della gestione del servizio avente il compito di garantire il coordinamento di tutte le attività oggetto dell'appalto per conto dell'Aggiudicatario stesso.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): il responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture, unico per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'appalto. Il Responsabile unico del procedimento svolge tutti i compiti previsti dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché previsti dalle Linee Guida ANAC ed è preposto alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, che non siano attribuiti ad altri organi o soggetti.

smi o ss.mm.ii.: successive modificazioni ed integrazioni.

S.P.P.: Servizio di Prevenzione e Protezione.

U.O.: Unità Operativa (plurale anche UU.OO.), comprende tutte le articolazioni aziendali (es. Reparto, Blocco Operatorio, Servizio, Ambulatorio, Direzione, ecc.).

U.P.: Unità di Prelievo

Articolo 1 - Oggetto del servizio ed obiettivi

Il presente Capitolato Speciale disciplina l'esecuzione del Servizio di monitoraggio ambientale in continuo e dei campionamenti personali di agenti chimici pericolosi e cancerogeni, in particolare: formaldeide, chemioterapici e composti organici volatili (VOC), presso i locali dell'Azienda USL di Bologna.

I locali interessati sono elencati in via indicativa nell'allegato 1 del presente capitolato, tenuto conto anche di quanto specificato all'articolo 6 (a seconda delle contingenze del momento o delle valutazioni effettuate

durante la fase progettuale, la stazione appaltante si riserva di attivare il servizio anche per altri reparti/strutture sanitarie in cui dovessero riscontrarsi i rischi in parola, purché afferenti all'Azienda USL di Bologna; tuttavia, nel caso in cui all'Accordo Quadro aderiscano altre aziende sanitarie, la ditta aggiudicataria dovrà attivare il servizio anche per i reparti/strutture sanitarie interessati e afferenti all'azienda aderente).

I monitoraggi e i campionamenti, oltre che presso gli ambienti sanitari elencati nell'Allegato 1, dovranno essere effettuati anche in ambienti non sanitari (come ad esempio centri stampa, uffici, ecc....) in base alle esigenze dell'Azienda Usl di Bologna.

Il servizio oggetto del presente appalto deve essere svolto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ambientale e di sicurezza delle persone, in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale ed il rischio di contaminazione diretta o indiretta di operatori e utenti.

Articolo 2 - Norme regolatrici

Le normative e la legislazione cui fa riferimento il sistema di monitoraggio sono:

- Linee guida per la definizione degli standard di Sicurezza e Igiene ambientale nei reparti operatori ISPESL del 2009
- Linee Guida per la sicurezza e la salute dei Lavoratori esposti a chemioterapici antitumorali in ambiente sanitario, Provvedimento 5 agosto 1999, pubblicate sulla G.U. del 7.10.1999 n. 236
- Titolo IX- D.Lgs.81/08 - Allegato XXXVII e XLI
- Norma UNI EN 689:2019 – “Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale”

Il servizio dovrà inoltre essere espletato, oltre che per le leggi nazionali vigenti in materia, in osservanza:

- delle Leggi della Regione Emilia-Romagna, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e circolari degli organi territorialmente competenti, comprensivi di tutte le integrazioni e modificazioni successive;
- delle disposizioni interne dell'Azienda;
- delle norme del Codice Civile;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

L'Impresa è in ogni caso obbligata a conformarsi alla normativa vigente ed emanata in corso d'opera.

Articolo 3 - Durata del servizio, opzioni e modifiche del contratto

L'Accordo Quadro per il servizio in oggetto avrà una **durata di due anni**, decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla eventuale data in cui l'amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che siano rese anticipatamente per motivi di urgenza, ai sensi dell'Art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'Art. 18, comma 3, del D.Lgs 36/2023 e sarà eventualmente **rinnovabile**, per **ulteriori due anni**, anche singolarmente considerati.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di 30 giorni, senza oneri ulteriori o indennizzi a carico dell'Azienda, nel caso di avvio di idoneo servizio da parte di Consip o di Intercent-ER.

Per la durata dell'Accordo quadro si intende il periodo entro il quale si potrà procedere all'affidamento degli ordini attuativi.

Gli ordini attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto di affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'accordo quadro e senza che l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimento o compensi di qualsiasi natura.

La stazione appaltante non assume alcun impegno (e l'aggiudicatario non vanta alcun diritto) in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della qualificazione dei concorrenti e costituzione delle garanzie, restando inteso che l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa di compensi (oltre a quelli dovuti in forza dei contratti /ordinazioni attuativi nella misura risultante dal certificato di regolare esecuzione) nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo Quadro, non dovesse essere ordinata alcuna prestazione e/o dovessero essere stipulati contratti attuativi e, conseguentemente, ordinate prestazioni per importi complessivamente inferiori all'importo massimo previsto.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del D.lgs 36/2023 a seguito di adesione di altra Azienda Sanitaria dell'AVEC e in caso di aumento dei fabbisogni, per un importo totale di €. 59.328,00.

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 4 – Clausola di revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni e/o della manod'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

Articolo 5 - Importo a base di gara

L'importo a base di gara è pari a:

- €. 74.160,00 € iva esclusa, all'anno, per un importo complessivo biennale pari ad € 148.320,00 IVA esclusa;

Gli importi sopra riportati si intendono onnicomprensivi di ogni onere quali, ad esempio, spese generali, costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, spese di trasferta, costi di trasporto, costi di manod'opera ecc. e degli utili di impresa.

Articolo 6 - Descrizione delle attività

L'attività operativa si dovrà articolare in due fasi principali:

1) Fase Progettuale:

L'appaltatore, individuati ed analizzati i potenziali rischi, fornisce la mappatura dei punti da monitorare e definisce le modalità e relative proposte di intervento, allo scopo di pianificare adeguatamente l'attività, in accordo con il Servizio di prevenzione e Protezione aziendale.

Lo scopo è, altresì, di fare in modo che l'installazione dei sistemi di monitoraggio e la lettura degli stessi, sia effettuata in assenza di interferenza fra le attività lavorative delle due aziende.

Per ogni servizio di monitoraggio:

- i punti di campionamento e le figure professionali da sottoporre a monitoraggio devono essere preventivamente individuati dall'appaltatore e concordati con il personale Servizio di Prevenzione e Protezione di Ausl Bologna;
- l'appaltatore deve iniziare l'attività entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta di Ausl Bologna;
- i campionamenti di tipo personale devono coprire l'intero turno/giornata lavorativo/a (saranno garantiti turni di almeno 6 ore), ad eccezione dei campionamenti delle sostanze che devono essere confrontate con un valore STEL o CEILING, a garanzia della rappresentatività del risultato della misurazione dell'esposizione (c.d. campione in bianco).
- Le misurazioni degli agenti chimici (dal campionamento all'analisi di laboratorio) devono essere eseguite con metodiche standardizzate di cui è riportato un elenco, meramente indicativo, nell'ALLEGATO XLI del D. Lgs. 81/08 o, in loro assenza, con metodiche appropriate e con particolare riferimento ai valori limite di esposizione professionale e per periodi rappresentativi dell'esposizione in termini spazio temporali. In particolare devono essere osservate le norme UNI EN 482:2015 e UNI EN 689:2019, quest'ultima anche nella parte in cui prevede che il personale che svolge attività di monitoraggio sia "esperto" nel campo.
- La persona incaricata dei campionamenti deve sorvegliare permanentemente il/i posto/i di lavoro oggetto delle misurazioni.
- Ove si verificasse la necessità di eseguire ulteriori campionamenti, sia di tipo ambientale che di tipo personale, rispetto a quelli previsti in capitolato, questi dovranno essere preventivamente concordati con il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ausl Bologna e autorizzati.

Ulteriori obbligazioni appaltatore

L'appaltatore deve provvedere, senza alcun costo aggiuntivo rispetto agli importi indicati in offerta, alle seguenti prestazioni:

- fornitura di tutto il materiale necessario al campionamento, compresi eventuali DPI e/o abbigliamento di protezione per il proprio personale che l'appaltatore reputi necessari per svolgere

l'attività in sicurezza (ovvero siano espressamente richiesti dalla normativa di sicurezza); materiale di consumo e servizio di manutenzione;

- alla raccolta delle informazioni circa il personale e/o i locali sottoposti a campionamento;
- all'esecuzione dei campionamenti (incluso un campione "bianco", sia fisso che personale, per ogni sessione di misure);
- alla documentazione video/fotografica per ogni campionamento;
- al trasporto dei campioni da analizzare presso il laboratorio di analisi;
- all'esecuzione delle analisi (presso laboratorio proprio o di fiducia);
- in caso di campionamenti personale, alla stesura di **un report** per ogni operatore che riporti cognome, nome, data di nascita, data e luogo del campionamento, i valori di esposizione personale riscontrati (determinati tramite il monitoraggio biologico o tramite il campionamento dell'aria in zona respiratoria) e i valori di riferimento;
- alla stesura di **un resoconto** di valutazione dell'esposizione professionale per ogni campagna di monitoraggi effettuata, comprensivo dei risultati (in forma anonima) e relativo commento. Il resoconto deve essere redatto in conformità alla norma UNI EN 689:2019 "Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale";
- allo smaltimento di tutti i campioni eseguiti al termine dei tempi concordati (cfr. art. 7 del Capitolato "Comunicazione dei risultati, conservazione dei campioni e dei documenti").

2) Fase Monitoraggio:

In questa fase si prevede il monitoraggio ambientale a cui deve seguire un'adeguata attività di gestione delle segnalazioni, delle azioni preventive, delle azioni correttive, del monitoraggio dell'efficacia delle registrazioni (reportistica) e relazione periodica.

I luoghi di monitoraggio sono: tutte le sale operatorie dell'azienda, i locali dell'anatomia patologica, le sale autoptiche, i laboratori e i luoghi in cui si utilizzano agenti chimici pericolosi e cancerogeni ed i luoghi di somministrazione dei chemioterapici. Come anzidetto all'art. 1, i luoghi di monitoraggio potranno essere anche i locali amministrativi, afferenti all'Azienda Usl di Bologna, come gli uffici ed i centri di stampa.

Prima fase monitoraggio:

Analisi degli ambienti interessati ai campionamenti e predisposizione di piano di monitoraggio ambientale.

La Ditta dovrà provvedere, con personale e mezzi propri, ad effettuare il campionamento in continuo con strumentazione adeguata e la consegna all'Azienda, al termine del periodo del monitoraggio, dei report di dettaglio, sia in formato cartaceo che su supporto informatico.

Seconda fase monitoraggio:

Formaldeide e composti VOC

Monitoraggio ambientale dei vapori di formaldeide e composti organici volatili (VOC) in continuo in tutti gli ambienti del laboratorio di Anatomia Patologica della AUSL di Bologna dove quest'ultima viene manipolata, stoccata ed anche dove si ritiene transiti, sottoponendo a rischio di esposizione gli operatori del comparto. Monitoraggio in continuo 24h al giorno. Il servizio deve prevedere manutenzione fullrisk, fornitura di vetrini

per sostituzione periodica, gestione, download ed elaborazione dati e successiva fornitura relazione dettagliata con cadenza mensile, accesso dedicato a piattaforma web per la consultazione in tempo reale dei dati di monitoraggio.

Durante il periodo di monitoraggio deve essere possibile visualizzare gli andamenti per singolo sensore ambientale.

Campionamenti personali di formaldeide e composti organici volatili (VOC).

Al termine del monitoraggio la Ditta dovrà garantire:

- Report di indagine ambientale con cadenza mensile
- Verbale esiti provvisori in caso di esiti non conformi
- Relazione tecnica firmata da personale qualificato
-

Chemioterapici

Servizio di monitoraggio ambientale per la verifica dell'esposizione professionale a Farmaci Chemioterapici Antitumorali:

- tramite Campionamento Wipe-Pad Test presso gli ambienti di somministrazione individuati nel piano di campionamento;

- analisi tramite cromatografia liquida con spettrometro di massa per almeno 25 principi attivi, ad esempio: 5-fluorouracile, gemcitabina, irinotecano, ciclofosfamide, doxorubicina, dacarbazina, epirubicina, etoposide, metotrexato, paclitaxel, docetaxel, tamoxifene, topotecan, vincristina, vinblastina, vinorelbina, fotemustina, mitomicina C, idarubicina, ifosfamide, citarabina, melphalan, busulfan, pemetrexed, raltitrexed, fludarabina, vindesine, cisplatino, carboplatino, oxaliplatino, tiotepa.

Al termine del monitoraggio la Ditta dovrà garantire:

- Report di indagine ambientale con cadenza mensile
- Verbale esiti provvisori in caso di esiti non conformi
- Relazione tecnica firmata da personale qualificato

L'Impresa dovrà concordare con l'Azienda tempi e luoghi di ogni intervento per ogni attività da svolgere.

Articolo 7 - Comunicazione dei risultati, conservazione dei campioni e dei documenti

Il resoconto dell'indagine svolta deve essere trasmesso al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AUSL BO entro 30 (trenta) giorni solari dall'esecuzione degli ultimi campionamenti, in formato elettronico (PDF).

Eventuali misure palesemente anomale (es. quelli derivanti da una documentata errata manovra dell'operatore) devono essere ripetute ove possibile e, in ogni caso, scartate o chiaramente identificate ma non utilizzate nella relazione finale.

Per ciascuna campagna di misurazione, i relativi campioni (si intende l'estratto delle fiale di campionamento, dei wipes e dei pads, i liquidi biologici ed i filtri per campionamento polveri) devono essere conservati dal laboratorio per almeno un anno successivo alla consegna dei relativi risultati. Lo stesso dicasi per campioni derivanti da misure estemporanee.

Per quanto concerne i "dati grezzi" (verbali di campionamento, certificati di taratura delle pompe, operazioni eseguite in laboratorio sui campioni, tarature e tracciati strumentali, report strumentali, relazioni finali, ecc.) questi devono essere conservati per almeno un anno successivo alla scadenza del contratto di appalto.

Articolo 8 - Misure estemporanee

A fronte di esigenze estemporanee non programmabili (ad es. incidenti, sospetti di malfunzionamenti, ecc.), l'appaltatore deve intervenire entro due giorni lavorativi dalla chiamata di AUSLBO per eseguire i monitoraggi richiesti.

In alternativa l'appaltatore può fornire ad AUSL BO un certo numero di campionatori a diffusione che - in caso di bisogno - verranno posizionati dal personale di AUSLBO e poi spediti al Laboratorio per le analisi.

La prestazione sarà pagata, in base al numero di campioni analizzati, secondo i prezzi unitari indicati dall'appaltatore in offerta.

Articolo 9 - Personale dell'Aggiudicatario e Responsabile / Referente del servizio

Il personale dell'Aggiudicatario, assegnato per l'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, deve essere professionalmente formato in relazione agli specifici compiti assegnati ed alle proprie mansioni, nonché in numero sufficiente a garantirne l'efficienza.

Prima dell'inizio del periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda USL un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, con le relative qualifiche professionali e i corsi di aggiornamento effettuati e/o in essere. L'Azienda USL entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.

A richiesta dell'Azienda USL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad analizzare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, l'Azienda USL si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo articolo art 12.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascun dipendente i seguenti documenti:

- certificato sanitario

- certificato penale;

I suddetti certificati dovranno essere consegnati, se richiesti, al Direttore dell'Unità Operativa XXX o ad un suo incaricato e dovranno essere di data valida.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Azienda USL o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda USL procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la ditta possa opporre eccezione

né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della ditta.

La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda USL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Inoltre, qualora gli Operatori della Ditta aggiudicataria utilizzino, in caso di necessità, veicoli di proprietà dell'Azienda U.S.L., la copertura del rischio assicurativo sarà a carico dell'Azienda appaltante.

Il personale adibito al presente appalto dovrà, inoltre, essere:

1. In possesso del giudizio di idoneità fisica alla mansione specifica;
2. In regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge: in particolare antitubercolare ed antiepatite A, B e C, nonché, quella antinfluenzale;
3. Sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico e chimico, ai sensi degli artt. 41 e 42 D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.
4. Provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del Decreto del ministero della sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere all'Azienda copia del/i CCNL e dell'eventuale contratto di lavoro integrativo Aziendale relativi al proprio personale.

I dipendenti dell'Aggiudicatario, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dai luoghi e dal servizio.

L'Aggiudicatario dovrà nominare e comunicare all'Azienda il nominativo ed i riferimenti del Responsabile per l'esecuzione del servizio, cui compete il ruolo di rappresentante dell'Aggiudicatario nei confronti delle varie figure istituzionali, tecniche, amministrative e sanitarie dell'Azienda, che dovrà avere tutti i poteri e i mezzi per assicurare la disciplina del personale e il rispetto degli obblighi contrattuali. Tale Responsabile avrà la funzione di controllo e verifica e, quindi, la responsabilità finale per tutte le operazioni condotte nella gestione del servizio.

In caso di assenza / impossibilità dovrà essere indicato un nominativo, indirizzo e numero di cellulare del sostituto che dovrà possedere analoga esperienza e professionalità del titolare.

Dovrà, inoltre, essere indicato alla struttura aziendale competente alla gestione del servizio il nominativo ed il riferimento di un Referente per la soluzione di criticità ordinarie, nonché il nominativo di un Referente/Responsabile reperibile 24/24 ore, 365/365 giorni/anno.

Articolo 10 - Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di tre mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività/fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art.1456 c.c. Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- 1) dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- 2) avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati e delle prestazioni eseguite.

Articolo 11 - Obbligo di Riservatezza e trattamento dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in

ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Articolo 12 – Obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

L'Azienda come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in apposito fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL al link: <https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf/view>

L'Aggiudicatario è, inoltre, tenuto ad osservare tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e sorveglianza sanitaria e deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di esecuzione dell'appalto devono essere tempestivamente comunicate. A tal fine, l'Azienda si riserva di contattare il datore di lavoro dell'Aggiudicatario e/o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Aggiudicatario è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza e provvede inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità, a:

1. formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni/aggiornamenti che l'Azienda definisce in materia;
3. disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dall'offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. informare immediatamente l'Azienda in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

6. applicare nei confronti di eventuali subappaltatori o sub-affidatari le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione fornite dalla committenza.

L'Aggiudicatario, tramite il proprio Medico Competente, deve garantire, per i propri dipendenti che lavorano all'interno delle strutture aziendali, una condizione di immunocompetenza nei confronti delle malattie indicate dalla delibera Regione Emilia-Romagna 351/2018 (morbillo, parotite, rosolia, varicella, epatite virale B) e l'assenza di malattia tubercolare in fase attiva. L'Aggiudicatario deve, inoltre, rendersi disponibile, eventualmente anche sulla base di appositi accordi di collaborazione con l'Azienda, a sottoporre i propri dipendenti ad eventuali controlli preventivi per eventuali rischi infettivi di nuova insorgenza.

In fase di esecuzione dell'appalto, l'Azienda ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, l'Azienda è tenuta ed imporre all'Aggiudicatario la temporanea sospensione dell'attività in corso e l'immediato adempimento.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, prima dell'avvio del contratto ed in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto, può essere programmato un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi che verranno esplicitati in un verbale di coordinamento sottoscritto da entrambe le parti.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I. preliminare (Allegato n. 2 al presente Capitolato Speciale d'Appalto).

L'Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I. definitivo).

Articolo 11 – Verifiche, controlli e tracciabilità del servizio

L'Azienda, al momento dell'avvio del servizio, indicherà all'Aggiudicatario il nominativo del DEC e/o degli assistenti DEC, che costituiscono l'interfaccia con l'Aggiudicatario, tengono i contatti, monitorano le attività programmate, effettuano le chiamate e/o le richieste con mezzi telematici (posta elettronica dedicata).

L'aggiudicatario è tenuto all'erogazione delle prestazioni e dei servizi oggetto del presente appalto con piena assunzione di responsabilità sui risultati e sulle attività ed i processi funzionali all'erogazione delle prestazioni stesse, secondo le modalità e le richieste previste dal presente capitolato.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mettere a disposizione dell'Azienda e del personale coinvolto nella gestione dell'appalto un sistema informatico che contenga i seguenti elementi minimi:

- Planimetrie delle strutture aziendali con le postazioni per il monitoraggio per ogni tipologia di VOC, formaldeide e chemioterapici, aggiornate in tempo reale;
- Schede/report, aggiornate in tempo reale, dei trattamenti effettuati e la localizzazione di tutte le tipologie di interventi;
- Calendari di programmazione degli interventi concordati con la struttura aziendale che gestisce l'appalto;

- Schede operative con almeno i seguenti dati: data e luogo intervento, tipo di monitoraggio eseguito, natura dei siti ispezionati, carenze strutturali ed igieniche, nonché ulteriori problematiche riscontrate, VOC, formaldeide e chemioterapici, nominativo e firma dell'operatore che ha effettuato l'attività, oltre che al nominativo e firma del referente aziendale o suo delegato;
- etichette, schede tecniche e di sicurezza dei prodotti proposti ed impiegati nell'appalto;
- schede tecniche attrezzature utilizzate;
- report riepilogativi mensili dell'attività svolta finalizzati alle verifiche interne e alle successive contabilizzazioni dei servizi.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo, inoltre, di fornire, su richiesta dell'Azienda, l'estrazione di dati necessari per motivi igienico-sanitari.

Ogni intervento dovrà essere tempestivamente registrato; una copia aggiornata delle schede di registrazione / rapporto di lavoro, riportante tipologia e modalità dell'intervento effettuato, dovrà essere trasmesso al DEC o suo assistente in formato elettronico, subito dopo l'intervento stesso. Il rapporto di lavoro sarà successivamente inserito sul portale e potrà essere consultato da parte del DEC, degli operatori aziendali addetti alla verifica delle prestazioni fornite.

L'AUSLBO provvede all'organizzazione dei controlli sulla qualità e completezza del servizio prestato con propri operatori. Al fine di controllare la qualità del servizio, il DEC o suo assistente potrà ispezionare o far ispezionare, in piena autonomia ed in qualunque momento, anche senza alcuna comunicazione preventiva o congiuntamente all'Aggiudicatario.

Articolo 12 – Penalità

Il Servizio sarà monitorato per tutta la sua durata e sarà pertanto sottoposto ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali, nei confronti dell'Aggiudicatario, direttamente conseguenti da non conformità e/o disservizi rispetto agli obblighi contrattuali e quanto previsto dal Capitolato e dagli altri documenti contrattuali.

L'Aggiudicatario per nessuna ragione può cancellare o non eseguire gli interventi senza previo assenso dell'Azienda. In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, di inefficacia e/o efficacia parziale delle prestazioni dovute per cause imputabili all'Aggiudicatario o dovute a negligenza e/o imperizia, sarà facoltà dell'Azienda applicare penali a fronte di contraddittorio.

L'Azienda farà comunicazione scritta, anche via e-mail, della contestazione con invito ad adempiere nei termini di Capitolato. L'Aggiudicatario dovrà rispondere alle contestazioni con uguale mezzo entro 10 giorni lavorativi, fornendo eventuali giustificazioni, delucidazioni e circostanze a proprio favore.

Qualora l'Azienda non ritenesse esimenti tali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, procederà all'applicazione di penali nella misura sotto riportata.

L'applicazione della penale, tuttavia, non esimerà l'Aggiudicatario dal fornire la prestazione mancata o non eseguita a regola d'arte così come dovuto, nei tempi definiti dal responsabile nominato dall'Azienda.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art.126, comma1, D. Lgs.36/2023, e dell'art.145 comma 3 del DPR n.207 del 5/10/2010.

Delle penali applicate sarà data comunicazione all'Aggiudicatario a mezzo PEC.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72, che si provvederà a detrarre dall'importo di una fattura in liquidazione.

In caso di parziale adempimento della prestazione o in caso di inefficacia anche parziale, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta dell'Azienda senza onere alcuno, pena la non liquidazione del corrispettivo relativo all'intervento già eseguito.

Ferma restando la facoltà dell'Azienda di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Aggiudicatario, oltre all'obbligo di eseguire il servizio come previsto in Capitolato nel termine stabilito dall'Azienda, nonché al risarcimento di eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione, è tenuto al pagamento delle seguenti penali:

1. In caso di rilevazione di non conformità alle prescrizioni di Capitolato, è dovuta una penale in ragione di € 200,00 per ogni singola non conformità riscontrata;
2. Mancata rilevazione dei dati da monitorare per cause imputabili al fornitore € 500,00;
3. Mancato rispetto dei tempi fissati per il monitoraggio dei gas, formaldeide e farmaci chemioterapici € 150,00 per ogni giornata di ritardo;
4. Ritardo nella consegna della reportistica e verbali sull'andamento del monitoraggio € 150,00 per ogni giornata di ritardo;
5. Mancata consegna della reportistica e verbali sull'andamento del monitoraggio € 500,00 per ogni giornata di ritardo.

Si richiama, inoltre, quanto previsto all'art. 14 "Responsabilità" del presente capitolato speciale e l'applicazione delle penali dovute secondo la clausola n.5 di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.

Qualora l'Aggiudicatario, anche dopo sollecito e diffida dell'Azienda, ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, il DEC potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale delle prestazioni contrattuali necessarie; i relativi costi e i danni eventualmente derivati verranno addebitati all'Aggiudicatario inadempiente ("acquisto in danno"), senza possibilità, da parte sua, di sollevare alcuna contestazione in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Oltre l'applicazione delle penali previste dal presente articolo è fatta comunque salva la possibilità da parte di AUSLBO di esercitare, nei confronti dell'Aggiudicatario, azione di risarcimento di ulteriori e diversi danni diretti o indiretti.

Articolo 13 - Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D. Lgs.36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- c) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda Sanitaria;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;

- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- m) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento;
- n) in caso di applicazione di almeno n. 3 penalità, anche non continuative, di cui all'art. 12 del Capitolato;
- o) in caso di attivazione da parte di Consip o di Intercent-ER di servizio analogo;
- p) perdita di anche uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- q) persistenza, a seguito di diffida ad adempiere, dei motivi che ostano al superamento del periodo di prova.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del Codice.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Articolo 14 - Responsabilità / garanzie e coperture assicurative a copertura r/c

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto - convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere si intende già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso, salvo nel caso in cui la responsabilità dell'evento dannoso sia imputabile all'Azienda stessa.

L'Aggiudicatario risponderà pienamente per danni a persone, e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Onde garantire l'Azienda di quanto sopra, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla stipulazione di idonea/e Polizza/e Assicurativa/e a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento dei servizi per un massimale di € 500.000,00 per sinistro, copia della/e quale/i dovrà/anno essere consegnata/e all'Azienda prima della sottoscrizione del contratto.

È facoltà dell'Azienda richiedere la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella/e polizza/e.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'impresa capogruppo, dotata di mandato collettivo speciale, stipulerà i contratti di assicurazione in nome e per conto proprio e delle mandanti; le stesse garanzie assicurative dovranno coprire senza riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti e loro eventuali subappaltatori.

In ogni caso l'Aggiudicatario, non appena a conoscenza del sinistro, è tenuto a segnalarlo all'Azienda.

Le condizioni di tutte le polizze prodotte dovranno essere di gradimento dell'Azienda, che si riserva di non accettarle, a suo insindacabile giudizio.

In tutte le polizze assicurative dovranno intendersi assicurati/beneficiari garantiti:

- l'Aggiudicatario, i subappaltatori, ogni altro partecipante all'appalto e tutto il loro personale;
- l'Azienda e tutto il suo personale (a qualunque titolo istituzionale impiegato);
- qualsiasi terzo (visitatori, pazienti ecc.)

E' inteso che tutte le garanzie saranno stipulate ai sensi dell'Art. 1891 C.C..

Le coperture dovranno essere operanti anche per i sinistri causati da colpa grave degli assicurati/beneficiari, nonché per i sinistri causati da dolo o da colpa grave delle persone di cui essi debbano rispondere.

Sarà, inoltre, stabilito che il ricorrere di circostanze quali quelle previste dall'Art 1900 C.C., non potrà influire sul risarcimento di danni direttamente liquidabili all'Azienda, fermo il diritto dell'Assicuratore di regresso verso l'Aggiudicatario.

Le garanzie si intendono prestate per ogni tipologia di danno, diretto ed indiretto e consequenziale, patrimoniale e non. Inoltre si intendono prestate per eventi o sinistri su cose, impianti e strutture oggetto dell'appalto nonché su cose, impianti e strutture limitrofe o adiacenti alle precedenti.

In caso di presenza di particolari rischi ambientali, sismici o di intervento su situazioni preesistenti e/o in stato di attività, dovranno essere specificamente approvate le relative clausole.

Le franchigie previste nelle singole polizze saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario non potrà opporre all'Azienda la non risarcibilità ovvero la riduzione di risarcimento di un danno a causa della ritardata denuncia del sinistro.

L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come la loro eventuale inesistenza e/o l'eventuale approvazione espressa della Azienda sull'assicuratore prescelto - che invierà copia delle polizze alla stessa Azienda - non esonerano lo stesso Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

La Azienda sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte delle coperture assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

Articolo 15 - Oneri ed obblighi a carico dell'Aggiudicatario

Spetta all'Aggiudicatario la direzione gestionale del servizio oggetto del presente Capitolato per l'intero periodo contrattuale, da rendere con modalità che evitino contestazioni da parte della Azienda e segnalazioni di non gradimento da parte degli utenti interni. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà prevedere nel corso dell'appalto specifiche azioni correttive per eliminare ogni contestazione e/o segnalazione negativa.

L'Aggiudicatario organizzerà pertanto i mezzi necessari per l'espletamento del servizio, con ogni onere a proprio carico, fornendo ogni qualsivoglia materiale, compresi gli abiti/divise di lavoro del proprio personale, e tutto quanto necessario all'espletamento delle attività, impegnandosi ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni descritte nel presente capitolato, ivi compresi gli allegati.

L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza, in via esemplificativa e non esaustiva od esclusiva della normativa:

- In materia di appalti di servizi;
- In materia di gestione ambientale e sociale;
- In materia di tutela della salute;
- In materia assicurazioni dei lavoratori e prevenzione infortuni;
- In materia di assunzioni obbligatorie;
- In materia di diritto del lavoro e sindacale;
- In materia di anticorruzione e prevenzione della criminalità mafiosa.

L'Aggiudicatario è, inoltre, tenuto:

- all'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, dovrà intendersi, pertanto, ricadente sull'Aggiudicatario, restandone sollevata l'Azienda, nonché il personale interno preposto alla gestione del servizio;

- alla restituzione, alla scadenza del contratto, di tutti i dati ed ogni altra informazione relativa al patrimonio immobiliare e ai servizi gestiti in un formato concordato (cartaceo e/o elettronico) leggibile ed utilizzabile dall'Azienda;
- all'osservanza di tutte le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy) ed è responsabile, in via esclusiva, di eventuali violazioni operate dal personale da esso impiegato;
- all'ottenimento, a propria cura e spese, di eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Comunali o altri che si rendessero necessarie per lo svolgimento del servizio.

Sono, inoltre, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione delle attività.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'Azienda per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'Aggiudicatario, questi deve provvedere all'immediato e totale rimborso. In caso contrario, l'Azienda potrà incamerare il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostruzione nella misura prevista.

L'Aggiudicatario dovrà nel contratto farsi espressamente carico di tutti gli oneri e obblighi sopra specificati, come degli altri richiamati nel presente Capitolato, in tutti i documenti oggetto della gara, ivi compresi gli allegati.

Articolo 16 - Fatturazione, Pagamento, Ordini

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

La fatturazione dovrà avvenire mensilmente ed in modo posticipato previo invio di prospetto riepilogativo dei servizi effettuati nel mese di riferimento.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato;
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenerne dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);

- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna/le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara deve/devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 17 - Recesso dal contratto

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del Codice Appalti.

La Stazione appaltante può inoltre avvalersi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 del Codice civile.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare la garanzia, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

Articolo 18 - Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.lgs 36/2023.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (...)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

19 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

3. Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

5. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

20 - Clausola di adesione

Le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere estese anche alle Aziende sanitarie dell'area AVEC.

L'adesione contrattuale potrà essere effettuata per un valore massimo pari ad € 59.328,00.

Si precisa inoltre che il confronto concorrenziale di cui alla presente procedura di gara sarà esteso anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara.

21 - Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

22 - Clausole contrattuali di cui all'intesa per la legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore,

degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui

agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

23 - Controversie e foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Articolo 24 - Spese Accessorie

Ogni spesa ed onere inerente e conseguente al contratto è a carico dell'Aggiudicatario.

Articolo 25 - Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda Sanitaria presso la sede di Via Castiglione, 29 – 40100 BOLOGNA.

Articolo 24 - Informazioni

Per ogni ulteriore informazione relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Acquisti Area Vasta - Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051.6079803 – rossella.mercadante@ausl.bologna.it

(1) Allegato XXXVIII D. Lgs 81/08

(2) 5-fluorouracile, gemcitabina, irinotecano, ciclofosfamide, doxorubicina, dacarbazina, epirubicina, etoposide, metotrexato, paclitaxel, docetaxel, tamoxifene, topotecan, vincristina, vinblastina, vinorelbina, fotemustina, mitomicina C, melphalan, pemetrexed, raltitrexed, , cisplatino, carboplatino, oxaliplatino, tiotepa

Allegati:

- Allegato 1 – Locali oggetto di monitoraggio;
- D.U.V.R.I. preliminare;
- Clausole vessatorie